



Monitoraggio quantitativo della risorsa idrica superficiale

REPORT OTTOBRE 2017





Elaborazione portate medie mensili Situazione ottobre 2017 vs media ottobre 1983-2016

Allo scopo di valutare lo stato attuale della situazione quantitativa della risorsa idrica superficiale sono state considerate, tra le stazioni idrometriche ritenute più significative della rete di monitoraggio idrometrico regionale, quelle per le quali sono disponibili serie storiche di portata più complete. Il periodo di confronto è stato esteso agli anni 1983 - 2016, considerando tutti i dati disponibili in quell'arco temporale.

In particolare sono state analizzate le portate del bacino dell'Arno e dei suoi affluenti principali (Sieve, Bisenzio, Ombrone Pistoiese, Era e Elsa), del Serchio, del Cecina e dell'Ombrone Grossetano.

In tali elaborazioni, per poter rendere l'interpretazione dei valori di portata media più semplice e diretta, sono stati attribuiti diversi colori in funzione del posizionamento del valore medio di portata in esame rispetto alla fascia definita attraverso il calcolo della media; il colore blu rappresenta situazioni il cui valore ricade all'interno della suddetta fascia, mentre valori al di sotto della soglia inferiore (media - la deviazione standard) sono rappresentati dal colore arancione e, infine, valori al di sopra della soglia superiore (media + la deviazione standard) sono rappresentati dal colore verde.

ANALISI DATI

I grafici seguenti si riferiscono all'analisi dei dati registrati per il mese di ottobre 2017 rispetto agli stessi mesi del periodo di analisi comprendente per ogni stazione tutti i dati disponibili dal 1983 ad oggi.

Dall'analisi dei dati delle stazioni idrometriche, sia nel loro complesso che singolarmente, si evince il grave deficit idrico per il mese di ottobre. Infatti, dopo la breve parentesi di settembre in cui i pochi e violenti eventi piovosi avevano aumentato la portata media in transito, la situazione a ottobre è tornata difficile in tutti i bacini toscani. Le portate medie mensili di tutte le stazioni considerate si attestano nella fascia bassa della media meno la deviazione standard e rappresentano spesso il minimo storico della serie disponibile (Ripafratta, S. Piero a Ponti, Poggio a Caiano, Castelfiorentino, S. Giovanni alla Vena e Sasso d'Ombrone) oltre a risultare in molti casi inferiori al valore del DMV (Calavorno, Ripafratta, S. Piero a Ponti, Poggio a Caiano, Castelfiorentino, S. Giovanni alla Vena e Sasso d'Ombrone).

L'eccezionalità della situazione, evidente con l'analisi statistica sopra riportata, può essere dedotta anche dal gran numero di torrenti completamente asciutti in tutto il territorio nel mese di ottobre. Tale situazione, abbastanza frequente nel periodo estivo, di solito viene superata dalle prime piogge di settembre o della prima parte di ottobre. Nel 2017, invece, per tutto il mese di ottobre non ci sono stati miglioramenti decisi e tutto il reticolo, principale e secondario, risulta quindi in grave deficit.





















